



CVR SPA

PRONTOLASTIC

Revisione n.2
Data revisione 07/05/2024
Stampata il 07/05/2024
Pagina n. 1/ 9
Sostituisce la revisione: 1
(Data revisione 19/04/2019)

IT
Rif. 281122

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione: PRONTOLASTIC

UFI: /

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Preparato in pasta a base di resine sintetiche in dispersione acquosa.

Usi identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Il preparato viene utilizzato in edilizia come guaina impermeabilizzante sotto piastrelature in interni ed esterni, per uso professionale.	-	✓	-

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società: CVR SPA
Sede legale: Zona industriale Padule, 06024, Gubbio (PG), Italia
Telefono: 075-92974
Fax: 075-9292030
e-mail: documentazionetecnica@cvr.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma: 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia: 800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli: 081-5453333
CAV Policlinico "Umberto I", Roma: 06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma: 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze: 055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia: 0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano: 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo: 800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona: 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):
Il prodotto non è classificato conformemente al regolamento CLP.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo secondo il regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti: vien meno

Pittogrammi di pericolo: vien meno

Avvertenze: vien meno

Indicazioni di pericolo: vien meno

Ulteriori dati:

EUH208 Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2Hisotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli

- Risultati della valutazione PBT e vPvB
- PBT: Non applicabile
- vPvB: Non applicabile



SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Descrizione: Miscela composta dalle seguenti sostanze:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE		
CAS	2634-33-5	0 ≤ x < 0,05%
CE	220-120-9	Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 2, H411; Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317
INDEX	613-088-00-6	Limite di concentrazione specifico:
Reg. REACH	01-2120761540-60-XXXX	Skin Sens. 1; H317: C ≥ 0,05 %
MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)		
CAS	55965-84-9	0,00025 ≤ x < 0,0015%
CE	911-418-6	Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 2, H310; Acute Tox. 2, H330; Skin Corr. 1C, H314; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400 (M=100); Aquatic Chronic 1, H410 (M=100); Skin Sens. 1A, H317, EUH071
INDEX		Limiti di concentrazione specifici:
Reg. REACH	01-2120764691-48-XXXX	Skin Corr. 1C; H314: C ≥ 0,6 % Skin Irrit. 2; H315: 0,06 % ≤ C < 0,6 % Eye Dam. 1; H318: C ≥ 0,6 % Eye Irrit. 2; H319: 0,06 % ≤ C < 0,6 % Skin Sens. 1A; H317: C ≥ 0,0015 %

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Non sono necessari provvedimenti specifici.

OCCHI: Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte. Non strofinare gli occhi per evitare possibili danni corneali causati dallo sfregamento.

PELLE: Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle. Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

INALAZIONE: Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

INGESTIONE: Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non rilevante.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non rilevante.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Adottare provvedimenti antincendio idonei ai dintorni della zona colpita.

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione non idonei: Nessun dato disponibile.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare: CO - CO₂

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici:

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Indossare tute protettive integrali.

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Altre indicazioni

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Raccogliere con mezzi meccanici.

Ripulire attentamente il luogo dell'incidente: per tale operazione sono indicati: Acqua calda e detergente

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

· Indicazioni per la protezione da incendio ed esplosione:

Il prodotto non è infiammabile.

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

· Stoccaggio:

· Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare in ambiente fresco.

· Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con acqua.

Immagazzinare separatamente da acidi.

· Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: Proteggere dal gelo.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

· Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

· DNEL

CAS: 2634-33-5 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Cutaneo DNEL / Long term exposure - Systemic effects 0,345 mg/Kg bw/d (general population)
0,966 mg/Kg bw/d (workers)

Per inalazione DNEL / Long term exposure - Systemic effects 1,2 mg/m³ (general population)
6,81 mg/m³ (workers)

CAS: 55965-84-9 massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

Orale DNEL / Long term exposure - Systemic effects 0,09 mg/Kg bw/d (general population)

DNEL / Short term exposure - Systemic effects 0,11 mg/Kg (general population)

Per inalazione DNEL / Long term exposure - Local effects 0,02 mg/m³ (general population)
0,02 mg/m³ (workers)

DNEL / Short term exposure - Local effects 0,04 mg/m³ (general population)
0,04 mg/m³ (workers)

· PNEC

CAS: 2634-33-5 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

PNEC / aqua

0,00403 mg/l (freshwater)

0,0011 mg/l (Intermittent releases (freshwater))

0,00011 mg/l (Intermittent releases (marine water))

0,000403 mg/l (marine water)

PNEC / sediment

0,0499 mg/Kg dw (freshwater)

0,00499 mg/Kg dw (marine water)

PNEC / soil 3 mg/Kg dw

PNEC / STP 1,03 mg/l (sewage treatment plant)

CAS: 55965-84-9 massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

PNEC / acqua
 0,00339 mg/l (freshwater)
 0,00339 mg/l (intermittent releases)
 0,00339 mg/l (marine water)

PNEC / sediment
 0,027 mg/Kg dw (freshwater)
 0,027 mg/Kg dw (marine water)
 PNEC / soil 0,01 mg/Kg dw
 PNEC / STP 0,23 mg/l (sewage treatment plant)

- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

- **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7
- **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
 Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
 Durante il lavoro è vietato mangiare e bere.
 Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
 Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

PROTEZIONE DELLE MANI

Guanti protettivi.
 Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
 Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

- Materiale dei guanti

Guanti in gomma
 Gomma butilica
 La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

PROTEZIONE DELLA PELLE

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessaria in ambienti ben ventilati.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	Solido	
Colore	Grigio chiaro	
Odore	Caratteristico	
Soglia olfattiva	Non definito	
Punto di fusione o di congelamento	0 °C	
Punto di ebollizione iniziale	100 °C	
Infiammabilità	Miscela non infiammabile	
Limite inferiore esplosività	Non applicabile	
Limite superiore esplosività	Non applicabile	
Punto di infiammabilità	non applicabile	
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile	
Temperatura di decomposizione	Non applicabile.	
		La miscela non è autoreattiva, non contiene perossidi organici e non si decompone nelle condizioni d'uso previste
pH	7,5-8,5	
Viscosità cinematica	Non definito.	
Solubilità	Solubile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non applicabile. Il prodotto è una miscela	
Tensione di vapore	Non applicabile	
Densità e/o Densità relativa	1,5-1,6 g/cm ³	
Densità di vapore relativa	Non applicabile	
Caratteristiche delle particelle	Dimensione delle particelle principali: 30-100 µm	



CVR SPA

PRONTOLASTIC

Revisione n.2
Data revisione 07/05/2024
Stampata il 07/05/2024
Pagina n. 5/ 9
Sostituisce la revisione: 1
(Data revisione 19/04/2019)

IT
Rif. 281122

9.2. Altre informazioni

- Forma: pastoso
- Temperatura di autoaccensione: Prodotto non autoinfiammabile.
- Proprietà esplosive: Prodotto non esplosivo.
- Tenore del solvente:
- VOC (CE) 0,00 %
- Cambiamento di stato
- Velocità di evaporazione Non applicabile.

- Informazioni relative alle classi di pericoli fisici
- Esplosivi non applicabile
- Gas infiammabili non applicabile
- Aerosol non applicabile
- Gas comburenti non applicabile
- Gas sotto pressione non applicabile
- Liquidi infiammabili non applicabile
- Solidi infiammabili non applicabile
- Sostanze e miscele autoreattive non applicabile
- Liquidi piroforici non applicabile
- Solidi piroforici non applicabile
- Sostanze e miscele autoriscaldanti non applicabile
- Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua non applicabile
- Liquidi comburenti non applicabile
- Solidi comburenti non applicabile
- Perossidi organici non applicabile
- Sostanze o miscele corrosive per i metalli non applicabile
- Esplosivi desensibilizzati non applicabile

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non sono disponibili altre informazioni.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna dato disponibile.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere da umidità e acqua.

10.5. Materiali incompatibili

Immagazzinare separatamente da acidi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

CAS: 2634-33-5 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Orale LD50 490 mg/kg (rat) (OECD TG 401: Acute Oral Toxicity)



Cutaneo LD50 >2.000 mg/kg (rat) (OECD TG 402: Acute Dermal Toxicity)

CAS: 55965-84-9 massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

Orale LD50 66 mg/kg (rat) (OECD TG 401: Acute Oral Toxicity)

Cutaneo LD50 87,12 mg/kg (rabbit)

Per inalazione LC50 / 4h 0,171 mg/l (rat) (OECD TG 403: Acute Inhalation Toxicity)

- Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Gravi danni oculari/irritazione oculare

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

- Tossicità acquatica:

CAS: 2634-33-5 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

EC50 / 48h 2,9 mg/l (crustacea - Daphnia magna) (OECD TG 202: Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)

LC50 / 96h 2,15 mg/l (fish - Oncorhynchus mykiss) (OECD TG 203: Fish, Acute Toxicity Test)

EC50 / 72h 0,11 mg/l (algae - Selenastrum capricornutum) (OECD TG 201: Alga, Growth Inhibition Test)

NOEC / 72h 0,0403 mg/l (algae - Selenastrum capricornutum) (OECD TG 201: Alga, Growth Inhibition Test)

CAS: 55965-84-9 massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

EC50 / 48h 0,16 mg/l (daphnia)

LC50 / 96h 0,19 mg/l (fish - Oncorhynchus mykiss)

EC50 / 72h 0,037 mg/l (algae) (OECD TG 201: Alga, Growth Inhibition Test)

NOEC ≥0,0464 mg/l (fish - Brachydanio rerio) (OECD TG 210: Fish, Early-Life Stage Toxicity Test)

NOEC / 21d 0,0111 mg/l (daphnia) (OECD TG 211: Daphnia magna Reproduction Test)

NOEC / 72h 0,004 mg/l (algae - Pseudokirchneriella subcapitata) (OECD TG 201: Alga, Growth Inhibition Test)

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

CAS: 2634-33-5 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

log Kow 0,7



CVR SPA

PRONTOLASTIC

Revisione n.2
Data revisione 07/05/2024
Stampata il 07/05/2024
Pagina n. 7/ 9
Sostituisce la revisione: 1
(Data revisione 19/04/2019)

IT
Rif. 281122

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

- PBT: non applicabile
- vPvB: non applicabile

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi

- Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

- Consigli:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

- Imballaggi non puliti:

- Consigli:

Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

- ADR, ADN, IMDG, IATA: vien meno

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR, ADN, IMDG, IATA: vien meno

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

- ADR, ADN, IMDG, IATA
- Classe: vien meno

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR, IMDG, IATA: vien meno

14.5 Pericoli per l'ambiente

- Marine pollutant: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun prodotto a rischio in base ai regolamenti sopra indicati.

- UN "Model Regulation": vien meno

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH - Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP - Classification, Labelling and Packaging of substances and mixtures)

Redazione Scheda di sicurezza: Reg.UE n. 878/2020 (che modifica Reg.CE n. 1907/2006, Allegato II)

- Direttiva 2012/18/UE (Seveso)
- Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.

- REGOLAMENTO (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe
- Nessuno dei componenti è contenuto.



- REGOLAMENTO (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi
Nessuno dei componenti è contenuto.

- REGOLAMENTO (UE) 2019/1148
- Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)
Nessuno dei componenti è contenuto.

- Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE
Nessuno dei componenti è contenuto.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Dati non disponibili.

SEZIONE 16. Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- Frasi rilevanti

H301 Tossico se ingerito.

H302 Nocivo se ingerito.

H310 Letale per contatto con la pelle.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H330 Letale se inalato.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada

- CAS: Numero del Chemical Abstract Service

- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)

- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008

- DNEL: Livello derivato senza effetto

- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test

- EmS: Emergency Schedule

- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici

- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo

- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test

- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose

- IMO: International Maritime Organization

- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP

- LC50: Concentrazione letale 50%

- LD50: Dose letale 50%

- OEL: Livello di esposizione occupazionale

- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH

- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile

- PEL: Livello prevedibile di esposizione

- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti

- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006

- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno

- STA: Stima Tossicità Acuta

- TLV: Valore limite di soglia

- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.

- TWA: Limite di esposizione medio pesato

- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine

- VOC: Composto organico volatile

- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH

- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)

2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)

3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)

4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)

5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)

6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)



CVR SPA

PRONTOLASTIC

Revisione n.2
Data revisione 07/05/2024
Stampata il 07/05/2024
Pagina n. 9/ 9
Sostituisce la revisione: 1
(Data revisione 19/04/2019)

IT
Rif. 281122

7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16.